



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

ORDINE DEL GIORNO

N. 3 del 1 agosto 2024

PRESENTATO DAL CONSIGLIERE

TRIPODI

***IMPEGNO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E
DELL'ASSESSORE ALLA LAVORO, SCUOLA, FORMAZIONE, RICERCA,
MERITO A FARSI PARTE ATTIVA PRESSO IL GOVERNO E IL PARLAMENTO
AL FINE DI OTTENERE UN'ULTERIORE PROROGA DEL TERMINE PER
L'ADEGUAMENTO DEI REQUISITI RICHIESTI PER L'ESERCIZIO
DELL'ATTIVITÀ DI MECCATRONICA***

Consiglio regionale del Lazio
ORDINE DEL GIORNO
N. 3 del 1 agosto 2024



Il Presidente della IX Commissione Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio

Al Presidente del
Consiglio regionale

Antonello Aurigemma

Ordine del giorno

Oggetto: Impegno del Presidente della Giunta regionale e dell'Assessore alla Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito a farsi parte attiva presso il Governo e il Parlamento al fine di ottenere un'ulteriore proroga del termine per l'adeguamento dei requisiti richiesti per l'esercizio dell'attività di meccatronica.

VISTO

Lo Statuto della Regione Lazio ed in particolare gli articoli 6 (*Diritti e valori fondamentali*) e 7(*Sviluppo civile e sociale*);

PREMESSO

che il settore della meccatronica rappresenta un ambito di grande rilevanza economica e tecnologica per la Regione Lazio, contribuendo significativamente allo sviluppo dell'industria locale e all'occupazione;

VISTE

-la legge 5 febbraio 1992, n.122 recante "Disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell'attività di autoriparazione" e, in particolare l'articolo 7, comma 1, lett. b), ai sensi del quale il responsabile tecnico deve aver frequentato, con esito positivo, un apposito corso regionale teorico-pratico di

qualificazione, seguito da almeno un anno di esercizio dell'attività di autoriparazione, come operaio qualificato, alle dipendenze di imprese operanti nel settore nell'arco degli ultimi cinque anni;

-la legge 11 dicembre 2012, n. 224, entrata in vigore il 5 gennaio 2013, recante "Modifica all'articolo I della legge 5 febbraio 1992, n. 122, concernente la disciplina dell'attività di autoriparazione", la quale prevede, all'articolo 2, che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Balzano adeguano i programmi e le modalità di svolgimento dei corsi regionali, previa definizione di livelli minimi comuni, mediante accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni, sentite le organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative;

CONSIDERATO

che con la suddetta legge 11 dicembre 2012, n. 224, sono stati modificati i requisiti tecnici professionali concernenti l'attività di autoriparazione e, in particolare, sono state accorpate le sezioni "meccanica e motoristica" ed "elettrauto" nella nuova sezione della "meccatronica";

- che a seguito di tale modifica le imprese che, alla data del 5 gennaio 2013, erano già iscritte al Registro delle imprese sia per l'attività di meccanica - motoristica che per l'attività di elettrauto sono state abilitate ex lege alla nuova attività di "meccatronica" mentre le imprese che, alla data di entrata in vigore della legge, erano già iscritte nel Registro delle imprese ma abilitate alla sola attività di meccanica - motoristica o alla sola attività di elettrauto potevano continuare a svolgere l'attività sino al 4 gennaio 2023.

CONSIDERATO altresì

-che l'art. 22-ter del cd. decreto milleproroghe (D.L. 198/2022), convertito in legge n.14 il 24/2/23, ha prorogato di un anno il termine sopra indicato per la regolarizzazione e che pertanto la data entro cui le imprese avrebbero dovuto adeguarsi è stata individuata nel 5 gennaio 2024, ragione per la quale entro tale termine le persone preposte alla gestione tecnica delle imprese sopra indicate avrebbero dovuto estendere l'abilitazione all'intero settore della meccatronica, in via alternativa, tramite i seguente percorsi:

- a) la frequenza del preposto alla gestione tecnica agli appositi corsi integrativi di formazione regionale limitatamente alle discipline relative all'abilitazione professionale non posseduta (percorso di formazione ridotto a 40 ore);

b) la rivalutazione del titolo di studio in possesso del preposto alla gestione tecnica, riconosciuto come titolo culturale abilitante per la sola sezione di meccanica-motoristica o elettrauto, estendendola ai fini dell'abilitazione alla nuova sezione della mecatronica.

- che il Ministero dello Sviluppo Economico, relativamente al passaggio tra la vecchia Legge n. 122/1992 e la nuova disciplina, con Circolare n. 3703/C del 9 gennaio 2018 ha voluto ribadire che, il legislatore statale, ha inteso venire incontro alle istanze pervenute dalle associazioni di categoria miranti a consentire una maggiore libertà di intraprendere iniziative imprenditoriali nel settore della autoriparazione, specificando inoltre che, tale spazio di operatività, sarebbe stato tuttavia limitato nel tempo a 10 anni per favorire esclusivamente le imprese già operanti nel settore - seppur limitatamente ad una o più sezioni di cui all'art. 1, comma 3 della legge n. 122/1992 - alla data di entrata in vigore della legge n. 224/2012 e condizionatamente alla frequenza di corsi di qualificazione entro il termine suindicato di 10 anni scaduto in prima battuta il 4 gennaio 2023 ma ulteriormente prorogato con il decreto milleproroghe sopra richiamato al 4 gennaio 2024.

;

- che - essendo decorso il termine decennale, sono state comunque tante le imprese nel Lazio e in tutta Italia, a non essere riuscite, nel suddetto arco temporale benché ulteriormente prorogato al 5 gennaio 2024, ad adeguarsi alla norma statale, e che il Responsabile tecnico, nella persona del titolare, socio o amministratore, non potrà più abilitare l'impresa all'esercizio dell'attività di meccanica-motoristica o di elettrauto, con la conseguenza che, l'Ufficio del Registro delle Imprese, ha già avviato il procedimento di divieto di prosecuzione dell'attività di meccanica-motoristica o di elettrauto esercitata.

ATTESO CHE

-la formazione del responsabile tecnico mecatronico delle autoriparazioni è di competenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Balzano, che provvedono alla definizione degli standard dei percorsi formativi, nonché alla programmazione e organizzazione dei corsi sulla base dei fabbisogni localmente rilevati e nel rispetto degli elementi minimi comuni definiti dall'Accordo del 12 giugno 2014 approvato dalla Conferenza Stato-Regioni;

RITENUTO

-di conseguenza necessario venire ulteriormente incontro alle esigenze lavorative e formative provenienti dal territorio del Lazio cosicché i lavoratori del settore delle

autoriparazioni articolato nei due settori della "meccanica e motoristica" ed "elettrauto" abbiano ancora la possibilità di riqualificarsi professionalmente per ottenere l'abilitazione all'esercizio nel nuovo settore della "meccatronica";

CONSIDERATO

necessario ottenere un'ulteriore proroga in questo senso

Tutto ciò premesso e considerato

IMPEGNA

Presidente della Giunta regionale e l'Assessore alla Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito

- a venire incontro alle istanze pervenute dalle associazioni di categoria operanti nel Lazio e miranti a consentire la prosecuzione di attività imprenditoriali nel settore della autoriparazione anche per impedire la perdita di posti di lavoro in segmenti così importanti per l'economia laziale;

- ad attivarsi presso il Governo e il Parlamento, anche attraverso una proposta di modifica della normativa vigente, finalizzata alla proroga ulteriore del termine per consentire l'adeguamento dei requisiti richiesti per l'esercizio dell'attività di meccatronica;

Firmato digitalmente da:
Orlando Tripodi
Data: 01/08/2024 15:37:36